IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento Comunale di Polizia Urbana disciplina nel dettaglio i comportamenti il cui espletamento incide sulla regolare convivenza civile della comunità Pioltellese, stabilendone vincoli, orari, modalità di svolgimento nel rispetto dell'interesse pubblico generale e della sicurezza dei cittadini, la cui violazione comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria;

Rilevato che il R.D. n. 383 del 1934, che poneva le basi normative e procedurali per il suddetto Regolamento comunale, nella parte ancora in vigore è stato abrogato e sostituito dalle norme del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Preso atto che l'art. 7 bis del Testo Unico degli Enti Locali "Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000", introdotto dall'art. 16 della L.16.01.2003, n.3 ed integrato dal comma 1 bis previsto dall'art. 1-quater, D.L.31.03.2003, n.50 determina l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle disposizioni dei regolamenti ed alle ordinanze da un minimo di €.25,00 ad un massimo di €.500,00;

Considerato l'art. 17 della legge n. 689 del 24 novembre 1981 combinato con il Regolamento delle Sanzioni Amministrative del Comune di Pioltello individuano l'organo competente ad irrogare la sanzione amministrativa, e alla stesse norme si fa riferimento per la procedura d'accertamento ed oblazione delle sanzioni amministrative pecuniarie relative alle violazioni delle norme dei regolamenti comunali;

Dato atto che il vigente Regolamento di Polizia Urbana è stato aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°46 del 24/06/2004

Accertato che dal 2004 ad oggi il Comune di Pioltello si è dotato del:

- Regolamento per il Commercio su aree pubbliche, le sagre e le cessioni a fini solidaristici, che di fatto ha abrogato il Capo VIII e IX del Regolamento di Polizia Urbana;
- Regolamento per l'Edilizia sostenibile, requisiti delle costruzioni in ordine all'efficienza energetica ed alla sostenibilità ambientale, che di fatto ha abrogato l'art 98 del Regolamento di Polizia Urbana;
- Regolamento per la Gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, che di fatto ha abrogato e meglio disciplinato il Capo III° del Regolamento di Polizia Urbana
- Regolamento per il Benessere degli animali, che ha di fatto abrogato e meglio discipliato l'art. 51 del Regolamento di Polizia Urbana;
- Regolamento di piani di azzonamento comunale che di fatto ha abrogato l'art. 65 del Regolamento di Polizia Urbana.

Dato atto inoltre che, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 9 e 10 del Decreto-Legge 20 febbraio 2017, n. 14 convertito con modificazioni dalla Legge n. 48 del 18 aprile 2017 e ss.mm.ii., i Comuni possono con Regolamenti di Polizia Urbana individuare aree urbane, ove adottare "l'ordine di allontanamento" a carico di chi ponga in essere condotte che impediscano l'accessibilità e la fruizione delle aree interne delle infrastrutture, fissi e mobili, ferroviarie,

aeroportuali, marittime e e di trasporto pubblico locale ed extraurbano, e delle relative pertinenza. Lo stesso provvedimento è applicato anche nelle seguenti violazioni:

1. ubriachezza (art. 688 c.p.);
2. turpiloquio (art. 726 c.p.);
3. commercio abusivo (art. 29 D.lgs 114/1998);
4. parcheggiatore abusivo (art. 7 c°15 bis D.lgs 285/1992).

Ritenuto necessario che nel nuovo regolamento di Polizia Urbana, venga disciplinato quanto disposto nelle Ordinanze Sindacali:

- n°97 del 8 settembre 2005 avente oggetto: "Ordinanza per la regolamentazione della vendita e del consumo di bevande alcoliche";
- n°132 del 24 novembre 2009 avente oggetto: "Ordinanza di rimozione dei velocipedi e ciclomotori depositati fuori dalle apposite rastrelliere e di quelli in evidente stato d'abbandono.

Ritenuto pertanto necessario, per le ragioni esposte, approvare un nuovo regolamento di Polizia Urbana, che sia in linea con i nuovi concetto di Sicurezza Urbana e con le norme vigenti.

Dato atto che, in allegato alla presente è stato acquisito il parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del del Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267, in merito alla regolarità tecnica del Comandante della Polizia Locale;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 smi, qui allegati;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente è stato acquisito, altresì, il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Michele Panariello in merito alla conformità legislativa.

DELIBERA

1. Di revocare il Regolamento di Polizia Urbana modificato con Delibera di Consiglio n°46 del 24/06/2004;
2. Di approvare il nuovo regolamento di Polizia Urbana, allegato al presente atto per costituirne parte integrale e sostanziale;
3. Di revocare le Ordinanze Sindacali n°97 del 8 settembre 2005 e n° 132 del 24 novembre 2009 e ogni atto contrario al nuovo regolamento di Polizia Urbana.
4. Disporre la pubblicazione del regolamento nella relativa sezione del sito internet Comunale